



avviso al pubblico

Procedimento di valutazione dell'impatto ambientale ai sensi dell'art. 23 del D.lgs 152/2006 come modificato dal D.lgs. 4/2008, conferenza concessione "d2G.C.-AG"/PANDA. Trasmissione integrazioni.

La Società Eni S.p.A., con sede legale in Roma, Piazzale Enrico Mattei, 1 (cap. 00144), ed uffici della Divisione Exploration & Production in San Donato Milanese, Via Emilia, 1 (cap 20097), con uffici del Distretto Meridionale (DIME), in Viggiano (PZ), via del Convento, 14, comunica di aver presentato in data 15.04.2014 al Ministero dell'Ambiente della Tutela del Territorio e del Mare, documentazione integrativa per il proseguimento della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale relativa al programma lavori presentato con l'istanza di rilascio della concessione "d2G.C.-AG"/PANDA al fine dello sviluppo integrato dei giacimenti "Panda", "Argo" e "Cassiopea".

Il progetto di sviluppo del Giacimento Panda compreso tra quelli elencati nell'Allegato II alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., al punto 7 - "Prospezione, ricerca e coltivazione di idrocarburi in mare", sarà ubicato nel Canale di Sicilia, nell'offshore a circa 22 km dal Comune di Licata (AG), all'interno dell'istanza di Concessione di Coltivazione "d2G.C.-AG", nell'ambito del Permesso di Ricerca "G.R14.AG". Le integrazioni trasmesse dimostrano la coerenza dei dati dello S.I.A. in precedenza depositato con istanza prot. n. 1116 del 28.4.2010 con l'attuale contesto ambientale, nonché l'esclusione degli "effetti cumulativi" dovuti alla presenza di altre attività future nelle aree limitrofe alla concessione "Panda".

Dette integrazioni contengono una verifica della coerenza del quadro normativo all'epoca vigente con quello attuale e un approfondimento degli aspetti ambientali e progettuali.

In particolare, è stata valutata l'influenza sulle seguenti componenti ambientali: atmosfera e qualità dell'aria, ambiente idrico, fondale marino e sottosuolo, flora, fauna ed ecosistemi e qualità del paesaggio percettivo. Oltre a tali componenti, sono stati considerati anche gli aspetti relativi ai potenziali impatti sulle componenti socio-economiche e sulla salute pubblica.

Sulla base dello studio effettuato, aggiornato con le integrazioni fornite, si evince che le attività previste in progetto non determinano impatti significativi sulle matrici ambientali.

La sopracitata documentazione è depositata per la pubblica consultazione presso:

- Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali, Via Cristoforo Colombo, 44 - 00147 - ROMA;
- Ministero dello Sviluppo Economico Direzione Generale per le Risorse Minerarie ed Energetiche Via Molise, 2 - 00187 - ROMA;
- Ministero per i Beni e le Attività Culturali Direzione Generale per la Qualità e la Tutela del Paesaggio, l'Architettura e l'Arte Contemporanea, Via San Michele, 22 - 00153 - ROMA;
- Regione Sicilia Dipartimento Regionale dell'Ambiente Servizio II VAS/VIA, Via Ugo La Malfa, 169 - 90147 - PALERMO;
- Provincia di Agrigento Piazza Aldo Moro, 1, - 92100 - AGRIGENTO;
- Provincia di Caltanissetta, Viale Regina Margherita, 28 - 93100 - CALTANISSETTA;
- Comune di Agrigento Piazza Pirandello, 35 - 92100 - AGRIGENTO;
- Comune di Gela Piazza San Francesco, 1 - 93012 - GELA (CL);
- Capitaneria di Porto di Porto Empedocle, Via Giorni, 55 - 96014 - PORTO EMPEDOCLE (AG);
- Capitaneria di Porto di Gela, Viale Federico II di Svevia, 156 - 93012 GELA (CL).

La documentazione depositata è inoltre consultabile sul sito web del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare all'indirizzo www.va.minambiente.it.

Ai sensi dell'art.24 comma 4 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, chiunque abbia interesse può prendere visione della documentazione, presentare in forma scritta proprie osservazioni, anche fornendo nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi, indirizzandoli al Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare; l'invio delle osservazioni può essere effettuato anche mediante posta elettronica certificata al seguente indirizzo:

DGSalvaguardia.Ambientale@PEC.minambiente.it.

Eni S.p.A.
Il Responsabile del Distretto Meridionale
Ing. Ruggero Gheller